

I CONTROLLI ANAGRAFICI TRAMITE ACCERTAMENTO DEL REQUISITO DELLA DIMORA ABITUALE

- La **residenza** è il luogo dove una persona ha la **dimora abituale**.¹
- La **dimora abituale** è il luogo ove abitualmente una persona abita stabilmente e dove esplica la vita familiare e sociale
- Il **domicilio** indica il luogo ove si svolgono gli affari e gli interessi del soggetto e dunque solitamente il luogo di lavoro. Non è certificabile.
- L'Anagrafe registra, accerta e certifica esclusivamente la **residenza**.

L'ufficiale di anagrafe è **obbligato**² a verificare la sussistenza del **requisito della dimora abituale** di chi richiede l'iscrizione anagrafica (residenza), tramite accertamenti sul luogo dichiarato dai richiedenti. Inoltre **deve** essere accertato che i sia un **titolo legittimante all'occupazione dell'immobile** (proprietà, usufrutto, colazione, comodato, ecc.), tramite la presentazione di copia della documentazione che attesta tale titolo, o tramite dichiarazione sostitutiva del richiedente la residenza o del proprietario dell'immobile (art.5 d.L. n.47/2014).

Gli accertamenti devono essere svolti a mezzo degli appartenenti ai corpi di polizia municipale o di altro personale comunale che sia stato formalmente autorizzato, e che deve poter verificare la **sussistenza degli elementi soggettivi** (volontà di stabilire la propria dimora abituale in un determinato luogo) e **oggettivi** (reale permanenza in quel luogo), costituita dal fatto che quel luogo sia il centro delle relazioni familiari e sociali della persona³.

L'elemento soggettivo deve poter essere rilevato dalle consuetudini di vita e dallo svolgimento delle normali relazioni sociali, e reso conoscibile attraverso la condotta del soggetto.

La residenza deve essere pertanto una **situazione di fatto** confermata dalle risultanze anagrafiche degli accertamenti.

La sussistenza del requisito della dimora abituale (residenza), può essere verificato anche in **assenza dell'interessato**, previo l'accertamento dell'effettiva presenza nel tempo del soggetto nel luogo da lui dichiarato (stato di utilizzo dell'immobile, consumi, informazioni raccolte dai vicini, ecc.).

Gli accertamenti devono essere svolti **entro 45 giorni** dalla richiesta di iscrizione anagrafica o di cambio di residenza.

Al fine di facilitare tale attività da parte degli operatori della Polizia Municipale, si chiede di **compilare il modulo seguente** al fine di indicare i giorni di effettiva presenza dei richiedenti presso l'abitazione; tali indicazioni **non** sono comunque vincolanti per gli operatori della Polizia Municipale, che potranno comunque valutare la sussistenza del requisito della dimora abituale anche in assenza degli interessati e tramite gli elementi prima descritti.

L'esito di un **accertamento negativo** verrà comunicato agli interessati che, entro 10 giorni dalla comunicazione⁴, potranno presentare elementi utili al fine dello svolgimento di nuovi accertamenti.

Ove nel corso degli accertamenti emergano **discordanze** con la dichiarazione resa da chi richiede l'iscrizione anagrafica, l'Ufficiale di anagrafe deve segnalare quanto è emerso alla competente autorità di pubblica sicurezza⁵.

¹ Per i concetti di Residenza, Dimora abituale e Domicilio, vedi: art.43 del codice civile e Circolare Ministero Interni n.21/2001

² Art 4 Legge n.1228/1954 e art.19 d.P.R. n.223/1989

³ Circolare Ministero Interni n.21/2001, parere Ministero Interni del 5/09/2006

⁴ Art.10bis Legge n.241/1990

⁵ Art.5, c.4, d.L. n.5/2012

Il sottoscritto _____

in relazione alla domanda presentata all'Ufficio Anagrafe in data _____

per:

- iscrizione anagrafica;
- cambio di residenza all'interno del Comune;

dichiara di essere a conoscenza:

- che la residenza anagrafica è oggetto di controlli in merito al possesso del requisito della dimora abituale, ai sensi dell'art.4 della Legge n.1228/1954, e che tali controlli possono comportare sopralluoghi effettuati presso l'indirizzo di residenza dichiarato, effettuati dalla Polizia Locale o da altro personale comunale appositamente incaricato.
- **che gli accertamenti anagrafici vengono effettuati tutti i giorni, festivi compresi, nelle fasce orarie 7,30 – 22,00;**
- **che l'indicazione dei giorni e relative fasce orarie di probabile presenza presso l'abitazione indicata, non vincola il personale incaricato ad effettuare i sopralluoghi di verifica nel/i giorno/i indicato/i.**

Indica i giorni nei quali può essere più probabile la sua presenza presso l'abitazione indicata, tra i seguenti:

- lunedì indicativamente nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____;
- martedì indicativamente nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____;
- mercoledì indicativamente nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____;
- giovedì indicativamente nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____;
- venerdì indicativamente nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____;
- sabato indicativamente nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____;
- domenica indicativamente nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____.

Altre informazioni utili ai fini degli accertamenti anagrafici:

Recapiti telefonici	
Nome presente sul campanello riferito all'abitazione in cui si chiede la residenza ⁶ :	
Nome delle persone già residenti o precedentemente residenti nell'abitazione	
Nominativo e recapito telefonico di familiare a cui fare riferimento in caso di non rintracciabilità della persona che ha effettuato la richiesta di residenza:	
Nel caso di abitazione in condominio	Piano _____ Scala _____

Al fine di fornire elementi utili per l'accertamento della dimora abituale, si allega la seguente documentazione **intestata ai richiedenti** l'iscrizione o la variazione anagrafica:

- copia del contratto d'affitto;
- utenze relativi a consumi effettivi nell'abitazione (non antecedenti 180 giorni dalla richiesta);
- altro _____

Casalpusterlengo, _____

Firma _____

⁶ **NEL CASO IN CUI NON SIA PRESENTE UN NOMINATIVO SUL CAMPANELLO, O NON SIA PRESENTE IL NUMERO CIVICO SULLA PORTA O CANCELLO DI ACCESSO, L'ACCERTAMENTO POTREBBE AVERE UN ESITO NEGATIVO.**